

Il Piano Territoriale della Provincia di Milano attualmente vigente è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 del 14 ottobre 2003. Il piano determina gli indirizzi generali di assetto del territorio provinciale, rispetto ai quali i Comuni sono chiamati a verificare la compatibilità dei loro strumenti urbanistici.

GLI OBIETTIVI DEL PTCP

La sostenibilità delle trasformazioni e dello sviluppo insediativo costituisce l'obiettivo generale del PTCP, declinato secondo cinque obiettivi specifici:

Obiettivo 01 - Compatibilità ecologica e paesistico ambientale delle trasformazioni. Persegue la sostenibilità delle trasformazioni rispetto alla qualità e quantità delle risorse naturali: aria, acqua, suolo e vegetazione. Presuppone altresì la verifica delle scelte localizzative per il sistema insediativo rispetto alle esigenze di tutela e valorizzazione del paesaggio, dei suoi elementi connotativi e delle emergenze ambientali.

Obiettivo 02 - Integrazione fra i sistemi insediativi e della mobilità. Presuppone la coerenza fra le dimensioni degli interventi e le funzioni insediative rispetto al livello di accessibilità proprio del territorio, valutato rispetto ai diversi modi del trasporto pubblico e privato di persone, merci e informazioni.

Obiettivo 03 - Ricostruzione della rete ecologica provinciale. Prevede la realizzazione di un sistema di interventi atti a favorire la ricostruzione della rete ecologica provinciale, la biodiversità, e la salvaguardia dei varchi insediati fondamentali per la realizzazione dei corridoi ecologici.

Obiettivo 04 - Completazione della forma urbana. E' finalizzato a razionalizzare l'uso del suolo e a ridurre l'espansione incontrollata delle aree inedificate nell'urbanizzato, la localizzazione dell'espansione in adiacenza all'esistente e su aree di minor valore agricolo e ambientale, nonché la limitazione ai processi di saldatura tra centri edificati.

Obiettivo 05 - Innalzamento della qualità insediativa. Persegue un corretto rapporto tra insediamenti e servizi pubblici o privati di uso pubblico attraverso l'incrocamento delle aree per servizi pubblici, in particolare a verde, la riqualificazione ambientale delle aree degradate e il sostegno alla progettazione architettonica di qualità e l'attenzione, per quanto possibile, alla progettazione edilizia ecosostenibile e bioclimatica.

Persegue inoltre la diversificazione dell'offerta insediativa anche al fine di rispondere alla domanda di interventi di edilizia residenziale sociale diffusa sul territorio e integrati con il tessuto urbano esistente.

IL COMUNE DI TRUCCAZZANO

Il piano territoriale di coordinamento provinciale individua gli indirizzi strategici di assetto del territorio, con particolare riferimento al quadro delle infrastrutture, agli aspetti di salvaguardia paesistico-ambientale, all'assetto idrico, idrogeologico ed idraulico forestale.

Nei settori della natura, dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali il P.T.C.P. può assumere il valore e gli effetti di piano di tutela.

Nella tavola relativa alle infrastrutture vengono evidenziati l'assetto ferroviario esistente e quello programmato, viene inoltre individuata una direttrice di collegamento strategico in direzione est-ovest, con tracciato da definire, ed una in direzione nord-sud, in corrispondenza del corridoio TEEM.

Nella tavola sulla difesa del suolo si rilevano un ambito di cura attivo e uno attivo o passivo, entrambi di notevole importanza, in corrispondenza di Cavione: due stabilimenti e vasche di laminazione in progetto nell'area meridionale di Cavione; due stabilimenti e rischio di incidente rilevante e quattro pozzi pubblici.

Nella tavola di paesaggio-ambiente si rileva che sono numerosi gli ambiti di rilevanza paesistica e naturalistica.

Risultano estesi le zone perturbate su cui è possibile attivare politiche polivalenti di riassetto fruitivo ed ecologico che si estende in direzione ovest-est nella parte meridionale del territorio e poi sud-nord, lungo il confine orientale. La ferrovia costituisce una barriera infrastrutturale.

La tavola dei vincoli pone in evidenza la presenza di corsi d'acqua che determinano l'assetto insediativo rispetto al sistema idrico, in particolare la presenza di bacini di interesse artistico e storico. Il Comune di Truccazzano è immerso in un Parco Regionale, il Parco Adda Nord, che occupa il 65% circa dell'intero territorio.

Il paesaggio del Comune di Truccazzano ha tre differenti configurazioni, attraversato dalla media pianura occidentale, dalla cascata dei fontanili e dalla alta pianura assottita di Trezzo. E' segnalata la presenza di tre mulini, uno localizzato nella frazione di Cavione, due nella frazione di Albignano.



Comune di Truccazzano
Frazione di Milano



Provincia di Milano

Vittorio Serrano
Sindaco

Vittorio Bocchi
Assessore Cultura, Pubblica Istruzione e Università

Domenico Lomazzi
Segretario Comunale

UFFICIO TECNICO
arch. Giuseppe Luigi Bini
Responsabile Servizio Urbanistico del Piano

arch. Laura Ferrari
Progettista incaricata



02 | PII

AMBITO A - ALBIGNANO
AMBITO B - CAVIONE
STRUMENTI SOVCOMUNALI
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PUBBLICA
A RESE DI DELLA LEGGE REGIONALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO DEL 11.03.2005 N. 12

PROGETTO ALBIONE

SCALA 1:1.000

GIUGNO 2012

